

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 2511 10/12/2015

SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA'
PORTUALE

INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI. Ditta CALANDRE ENERGIA S.r.l. Società Agricola con sede legale in Verona - Via Fermi n.2 e impianto in Ostiglia (MN) - Strada Comunale dell'Agnellina. MODIFICHE NON SOSTANZIALI IN CORSO D'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

DECISIONE

Sono autorizzate modifiche non sostanziali all'impianto di cui all'Atto Dirigenziale n.21/12 del 23/01/12 e s.m.i., avente ad oggetto *"Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili"* rilasciata alla Ditta CALANDRE ENERGIA S.r.l. Società Agricola con sede legale in Verona – Via Fermi n.2 e impianto in Ostiglia (MN) - Strada Comunale dell'Agnellina.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle modifiche non sostanziali in corso d'opera all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta.

PREMESSE

La Ditta AZIENDA AGRICOLA MORETTI di Moretti Marco e Massimo s.s. con sede legale a Ostiglia in Via Comuna Santuario n.34 è stata autorizzata con Atto Dirigenziale n.21/12 del 23/01/12, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da ubicarsi in comune di Ostiglia (MN) in Strada Comunale dell'Agnellina sul Foglio 16, mappale 31, avente una potenzialità elettrica pari a 526 kWe ed una potenza termica complessiva immessa con il combustibile pari a 1.302 kWt

Successivamente:

- con Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/1287 del 16/07/13, l'autorizzazione di cui sopra è stata volturata alla Ditta PO ENERGIA S.r.l. Società Agricola di Verona - Via E. Fermi n.2;
- con Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/1642 del 04/10/13 è stato volturato ad ENEL Distribuzione l'Allegato Tecnico B inerente le opere elettriche di connessione alla rete;
- con Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/1962 del 03/12/13 sono state autorizzate modifiche non sostanziali in corso d'opera all'impianto di cui si tratta;
- con Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/724 del 08/05/14, l'autorizzazione di cui sopra è stata volturata alla Ditta CALANDRE ENERGIA S.r.l. Società Agricola di Verona;
- con Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/734 del 31/03/15 è stato emesso l'atto di convalida dei contenuti tecnici dell'Atto Dirigenziale n.21/12 del 23/01/12 e succ. mod. (in autotutela a seguito del ricorso pendente al TAR Brescia con il N. RG 229/2014 del sig. Martinelli Luciano, in qualità di proprietario di fondo posto nelle vicinanze dell'impianto autorizzato, che ha impugnato l'Atto Dirigenziale n.21/12 del 23/01/12 e ogni altro atto presupposto, collegato, inerente, conseguente e derivato).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Sig. Bolcato Enzo in qualità di Amministratore Unico della Ditta Società Agricola CALANDRE ENERGIA S.r.l., ha compilato nella piattaforma MUTA in data 08/07/15 -

pratica FER AU "FERA35742" - una richiesta di modifiche non sostanziali all'impianto autorizzato sito in comune di Ostiglia (MN) in Strada Comunale dell'Agnellina, in atti provinciali prot.n.34536 del 09/07/15.

L'impianto è in esercizio e con il presente provvedimento non vengono modificate la produzione di energia elettrica e potenza termica introdotta.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento Dott. Giampaolo Galeazzi, considerate tali modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art.5 del D.L.vo n.28 del 03/03/11, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo di recepimento delle modifiche proposte, con nota prot.n.37124 del 27/07/15, ha avviato, ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della L.241/90 e s.m.i., il procedimento relativo alle modifiche all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui sopra e convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 05/08/15; tale nota è stata trasmessa dal sistema MUTA alla Ditta e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Al termine della seduta della Conferenza dei Servizi del 05/08/15, gli Enti partecipanti alla seduta stessa, valutate le specifiche risultanze dei lavori, tenuto conto dei pronunciamenti dei soggetti partecipanti riportati nel verbale conclusivo della Conferenza, preso atto e condivisi tutti i pareri espressi dai vari Enti e Organi coinvolti nel procedimento, hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle modifiche non sostanziali all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Ostiglia – Strada Comunale dell'Agnellina, ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. - art.12.

Con Atto Dirigenziale n.PD/2504 del 09/12/2015 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 05/08/15, conclusasi con il positivo accoglimento della richiesta di modifiche non sostanziali all'autorizzazione rilasciata con Atto Dirigenziale n.21/12 del 23/01/12 e s.m.i. alla Ditta Società Agricola CALANDRE ENERGIA S.r.l., per l'impianto di cui si tratta, convalidato con l'Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/734 del 31/03/15.

Descrizione delle modifiche non sostanziali

La modifica non sostanziale è relativa all'aggiornamento del piano di alimentazione dell'impianto, con integrazione della ricetta con altre biomasse di natura vegetale, senza modificare la potenza termica installata.

L'inserimento di altre biomasse:

- non comporta nessuna modifica alle strutture edilizie autorizzate, in quanto gli spazi adibiti allo stoccaggio delle materie prime in ingresso sono sufficienti a soddisfare anche le esigenze delle nuove matrici;
- non comporta nessuna modifica della composizione e producibilità massima di biogas annua;
- non comporta modifiche alla parte impiantistica rispetto al progetto già autorizzato.

La modifica è relativa alla sostituzione/integrazione dell'insilato di mais, con le seguenti biomasse per i rispettivi quantitativi annui:

- insilato di mais: quantitativo massimo 21 t/g per un quantitativo massimo di 7.665 t/anno (quantitativo minimo previsto pari a 2.000 t/anno);
- arundo donax: quantitativo massimo 5 t/g per un quantitativo massimo di 1.300 t/anno;
- farine di cereali: quantitativo massimo 4 t/g per un quantitativo massimo di 1.460 t/anno;

- altri insilati (loietto, sorgo, triticale, orzo): quantitativo massimo 8,5 t/g per un quantitativo massimo di 3.000 t/anno;

per un quantitativo massimo di biomasse di origine vegetale introdotte annualmente nell'impianto di biogas di circa 7.665 tonnellate, invariato rispetto a quanto già autorizzato.

Le biomasse (mais, triticale, loietto, Arundo donax, ecc..) e/o prodotti derivati (farine) derivano dalla coltivazione diretta dei terreni in proprietà o in conduzione della Ditta Calandre Energia S.r.l. – Soc. Agricola.

Al fine di garantire spazi adeguati e separati per le diverse materie prime in ingresso all'impianto, verranno predisposti dei manufatti in calcestruzzo prefabbricato tipo "new jersey" aventi altezza di circa mt. 1,20 – 1,50, amovibili al fine di delimitare le aree interne alle trincee.

Tale modalità permette di modificare le superfici in base alla variabilità di approvvigionamento delle matrici in ingresso e alla stagionalità di alcune colture.

Le farine di cereali vengono fornite all'impianto in big-bags, stoccati all'interno delle trincee esistenti; gli stessi sono dotati di cappi per essere prelevati dal mezzo di trasporto, mediante un muletto telescopico, munito di forca, e depositati all'interno delle trincee di stoccaggio. Il carico delle farine all'interno della tramoggia, avviene tramite muletto dotato di forche: una volta posizionato il big-bag sopra la tramoggia, un operatore a terra, mediante la trazione di una fune preventivamente allacciata sul fondo del big- bag, apre il foro situato sul fondo dello stesso, permettendo alle farine di ricadere all'interno della tramoggia.

La Ditta dovrà provvedere all'installazione di un sistema di nebulizzazione lungo il perimetro di carico della tramoggia, al fine di abbattere eventuali polveri che si dovesse sviluppare durante le operazioni di svuotamento dei big bags.

La Ditta conferma i dati tecnici dell'impianto:

- * ore di funzionamento annue circa 8.000 ore (al netto delle fermate per manutenzione);
- * produzione annua di biogas pari a circa 1.918.805 m³/anno;
- * digestato in uscita dai digestori e acque meteoriche circa 19,54 t/giorno di cui:
frazione solida 4,88 t/g - frazione liquida 14,66 t/g.

Incidenza del traffico

La presente modifica non sostanziale, non aumentando la quantità totale delle biomasse in ingresso all'impianto, non modifica la valutazione sull'incidenza del traffico veicolare precedentemente effettuata:

- * 1.612 viaggi / anno per l'approvvigionamento delle biomasse vegetali (entrata e uscita);
- * 938 viaggi / anno per gli spandimenti (entrata e uscita).

Emissioni in atmosfera

La modifica non sostanziale di cui si tratta non comporta nessuna variazione delle emissioni in atmosfera.

L'ASL di Mantova nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 05/08/2015, ha consegnato la nota prot.n.0046819 del 04/08/15, relativa al nulla-osta per gli aspetti igienico-sanitari di competenza.

Il Comando Militare Esercito Lombardia di Milano ha inviato via PEC la nota in atti provinciali prot.n.38570 del 04/08/15, allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 05/08/2015, con la quale si esprime "nulla contro".

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

Il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 148 giorni in relazione alla carenza delle risorse di personale a disposizione in rapporto al carico di lavoro per le attività assegnate.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
 - la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
 - il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
 - il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
 - la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....";
 - il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.14335 del 27/03/15 di attribuzione dell'incarico nella posizione organizzativa denominata "*Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia*" al Dott. Giampaolo Galeazzi;
- * acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento Dott. Giampaolo Galeazzi per le modifiche non sostanziali all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA

la Ditta Società Agricola CALANDRE ENERGIA S.r.l., con sede legale a Verona in Via Fermi n.2, nella persona dell'Amministratore Unico pro tempore, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alle modifiche non sostanziali in corso d'esercizio sull'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Ostiglia (MN) - Strada Comunale dell'Agnellina, autorizzato con Atto Dirigenziale n.21/12 del 23/01/12 e s.m.i., i cui contenuti tecnici sono stati convalidati con l'Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/734 del 31/03/15, come meglio sotto dettagliato.

Descrizione delle modifiche non sostanziali

La modifica non sostanziale è relativa all'aggiornamento del piano di alimentazione dell'impianto, con integrazione della ricetta con altre biomasse di natura vegetale, senza modificare la potenza termica installata.

L'inserimento di altre biomasse:

- non comporta nessuna modifica alle strutture edilizie autorizzate, in quanto gli spazi adibiti allo stoccaggio delle materie prime in ingresso sono sufficienti a soddisfare anche le esigenze delle nuove matrici;
- non comporta nessuna modifica della composizione e producibilità massima di biogas annua;
- non comporta modifiche alla parte impiantistica rispetto al progetto già autorizzato.

Nuovo piano di alimentazione

L'impianto, a seguito della modifica non sostanziale, viene alimentato da biogas prodotto da:

- insilato di mais: quantitativo massimo 21 t/g per un quantitativo massimo di 7.665 t/anno (quantitativo minimo previsto pari a 2.000 t/anno);
- arundo donax: quantitativo massimo 5 t/g per un quantitativo massimo di 1.300 t/anno;
- farine di cereali: quantitativo massimo 4 t/g per un quantitativo massimo di 1.460 t/anno;
- altri insilati (loietto, sorgo, triticale, orzo): quantitativo massimo 8,5 t/g per un quantitativo massimo di 3.000 t/anno;

per un totale massimo di circa 7.665 tonnellate anno di biomasse di origine vegetale introdotte nell'impianto di biogas, come precedentemente autorizzato.

Le biomasse (mais, triticale, loietto, Arundo donax, ecc..) e/o prodotti derivati (farine) derivano dalla coltivazione diretta dei terreni in proprietà o in conduzione della Ditta Calandre Energia S.r.l. – Soc. Agricola.

Al fine di garantire spazi adeguati e separati per le diverse materie prime in ingresso all'impianto, la Ditta posizionerà dei manufatti in calcestruzzo prefabbricato tipo "new jersey" aventi altezza di circa mt. 1,20 – 1,50, amovibili, al fine di delimitare le aree interne alle trincee.

Tale modalità permette di modificare le superfici in base alla variabilità di approvvigionamento delle matrici in ingresso e alla stagionalità di alcune colture.

Le farine di cereali vengono fornite all'impianto in big-bags, stoccati all'interno delle trincee esistenti; il carico delle farine all'interno della tramoggia, avviene tramite muletto dotato di forche: una volta posizionato il big-bag sopra la tramoggia, un operatore a terra, mediante la trazione di una fune preventivamente allacciata sul fondo del big-bag, apre il foro situato sul fondo dello stesso, permettendo alle farine di ricadere all'interno della tramoggia.

Al fine di abbattere eventuali polveri che possono svilupparsi durante le operazioni di svuotamento dei big bags, la Ditta entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, deve installare un sistema di nebulizzazione lungo il perimetro di carico della tramoggia. Di tale operazione dovrà darne comunicazione a tutti gli Enti di controllo, allegando rapporto fotografico.

Le modifiche di cui sopra, integrano e in parte sostituiscono alcuni punti riportati nell'Allegato Tecnico A all'Atto Dirigenziale n.21/12 del 23/01/12, come modificato dall'Allegato Tecnico A1 all'Atto Dirigenziale n.PD/1962 del 03/12/13.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto Dirigenziale n.21/12 del 23/01/12 avente ad oggetto "Autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.L.vo 387/2003 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili" in comune di Ostiglia (MN) - Strada Comunale dell'Agnellina, come modificata dall'Atto Dirigenziale n.PD/1962 del 03/12/13 e successiva convalida emessa con Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/734 del 31/03/15, non modificate con il presente provvedimento.

La presente autorizzazione viene notificata alla Ditta CALANDRE ENERGIA S.r.l. Società Agricola e inviata tramite PEC, all'A.R.P.A. di Mantova, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, al Comune di Ostiglia, alla Società A.G.I.R.E., al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, all'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Fissero Tartaro Canalbianco di Venezia, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della

Lombardia, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, all'ENEL Distribuzione, alla Regione Lombardia - U.O. Attività Estrattive, al Comando Esercito Lombardia di Milano, al Comando 3^a Reparto Infrastrutture di Milano, alla SNAM RETE GAS di Bondeno (FE), al Consorzio di Bonifica Veronese di Verona, al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lombardia e al Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG di Bologna.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 10/12/15

Il Dirigente del Settore

Arch. Giancarlo Leoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni